

NOTIZIARIO

TEMPO ORDINARIO

Con oggi, domenica 9 gennaio, concludiamo la seconda tappa nel nostro cammino di fede dall'inizio del nuovo Anno Liturgico: prima c'era L'Avvento e ora il Tempo di Natale.

Con la festa di oggi, il Battesimo di Gesù, la chiesa conclude il Tempo di Natale e inizia il Tempo Ordinario che ci guiderà fino all'inizio del Tempo di Quaresima col mercoledì delle Ceneri il 2 marzo.

"Riprendiamo dunque la nostra quotidianità, la normalità delle nostre giornate, ma con un cuore diverso, perché Dio ci ama di un amore tenero e non ha bisogno di luoghi o tempi speciali per amarci, non necessita di eventi straordinari per manifestarsi. Dopo l'incarnazione ogni luogo è santo, ogni tempo è sacro. Dio riempie di stupore l'oggi faticoso e banale che viviamo con rassegnazione o rabbia. Il Tempo Ordinario si presenta come un tempo di crescita e di maturazione, un tempo in cui il mistero di Cristo è chiamato a penetrare progressivamente nella vita di ciascuno di noi. Vivere e celebrare il mistero di Cristo nell'ordinario significa accettare di vivere da discepoli nella fedeltà di ogni giorno, ascoltare e incontrare il Maestro nel quotidiano, riconoscere che Dio si china su di noi e ci salva nella concretezza della nostra esperienza personale". (blog.editriceshalom.it/il-tempo-ordinario)

FERMIAMOCI UN PO' CON GESÙ

Sabato 15 gennaio sono invitati i ragazzi e i genitori delle classi di 5 elementare e 2 media a fermarsi un po' con Gesù **dalle ore 11.00 alle 12.00** in chiesa a Pravidomini.

"Io sono con voi tutti i giorni fino alla fine dei tempi".

Preghiamo un po' insieme con l'adorazione Eucaristica per crescere nella fede e come comunità.

CONFESIONI

Sabato 15 gennaio p. Steven sarà in chiesa a Pravidomini dalle ore 16.00 alle 18.00 per chi volesse confessarsi.

Serve confessarsi?

Fin dall'inizio del Suo Pontificato più volte Papa Francesco ha invitato ad affidarci alla Misericordia del Signore, che è sempre pronto a perdonare: "Dio non si stanca mai di perdonarci; mediante il ministero del sacerdote ci stringe in un nuovo abbraccio che ci rigenera e ci permette di rialzarsi e riprendere di nuovo il cammino.

Perché questa è la nostra vita: *rialzarsi continuamente e riprendere il cammino*" (dalla Catechesi di Papa Francesco, all'Udienza Generale del 20/11/2013).

PROSSIMAMENTE

- ✓ **17 gennaio** a Pravidomini festa del Patrono Sant'Antonio Abate. S. Messa alle ore 19.00.

Sant'Antonio nasce nel 250 in Egitto da una famiglia cristiana di ricchi proprietari terrieri. Rimasto orfano, inizia una vita eremitica nel deserto, è considerato l'eremita più famoso della storia della Chiesa e padre del monachesimo. È la frase di Gesù al giovane ricco: «Se vuoi essere perfetto, va', vendi ciò che hai, dallo ai poveri», che lo convince ad abbracciare una vita di radicale adesione al Vangelo e a donare ai poveri le sue considerevoli ricchezze.

Uomo saggio ed equilibrato, riunisce gli eremiti in comunità ed esercita su di essi una certa autorità. Lotta con tenacia l'eresia ariana, grazie alla sua autorevolezza molti eretici ritornano alla vera fede. Alla ricerca di uno stile di vita penitente e senza distrazione, chiede a Dio di essere illuminato e così vede poco lontano un anacoreta come lui, che seduto lavora intrecciando una corda, poi smette, si alza e prega, poi di nuovo lavora e ancora prega: è un angelo di Dio che gli indica la strada del lavoro e della preghiera.

Questa diventerà due secoli dopo, la regola benedettina "Ora et labora". Muore ad Alessandria nel 356.

- ✓ Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani dal **18/25 gennaio** 2022.

CELEBRAZIONI A PRAVISDOMINI

Nei giorni feriali ore 17,00 S. ROSARIO e ore 17,30 S. MESSA

- Lunedì **10/01** - Per MARSON LUIGI e FAMILIARI DEF.ti
- Martedì **11/01** - Per INTENZIONE di un OFFERENTE
- Mercoledì **12/01** - Per STRASIOTTO GIOVANNI o. FAM.
- Giovedì **13/01** - Per DEFUNTI FAM. COLUSSI
- Venerdì **14/01** - Per DEFUNTI FAMIGLIA N.N.
- Sabato 15/01** - Ann. VALVASORI FEDERICO
ore 18,30 - Per LOVISA ANTONIO, LUIGIA, EGIDIO
- Per COLUSSI GIOVANNI o. Mirella Bucciol
- Ann. DAL ZIN IDA e UMBERTO
- Domenica 16/01** - Per i NONNI FAMIGLIE FABRIS e COLUSSI
ore 11,00 - Per le ANIME DIMENTICATE del PURGATORIO
- Per BRAO ENZO o. la Moglie
- Per FABRIS DELFINA o. la Sorella
- Per **BRAO ENNIO a due settimane dal suo ritorno alla casa del PADRE**

CELEBRAZIONI A BARCO

- Giovedì **13/01** - Per la COMUNITA'
ore 17,00 - Per TOME' GIOVANNI e MARSON ERMINIA
- Domenica 16/01** - Ann. LECINNI GIOVANNA e LUIGI
ore 9,30 - Ann. GERON MARIA, PROSDOCIMO GIACOBBE e ANGELINA o. Rosella
- Per DON GIUSEPPE ZACCARIN e sor. LUIGIA
- Alla BEATA VERGINE o. Persona devota

In MEMORIA di BRAO ENNIO:

Nel tempo di Natale abbiamo letto dalla Sacra Scrittura che Dio **"VUOLE che tutti gli uomini siano salvi e arrivino alla conoscenza della VERITA'"**

- Per questo ha mandato il suo Figlio ad annunciare la buona NOTIZIA e risanare i cuori affranti. Penso che anche **ENNIO** - nella sua malattia abbia spesso sentito il cuore tremare e la voglia di lasciarsi "cadere le braccia"... **LUI** però era un uomo coraggioso che sfidava anche i pericoli...e il più delle volte riusciva a vincere e poi raccontava ciò che gli era accaduto...**Invocava spesso la Madonna della Salute e del Gran Perdon.**

Ciò che narrava era come una **meraviglia**...ma anche per lui è giunto il momento di incontrarsi con la **"Vera Meraviglia": nella Pace, nella Gioia, nell'Amore di Gesù Salvatore.**

Signore, il tuo nome è benedetto nei secoli; **mostra ai nostri fratelli defunti le MERAVIGLIE del TUO AMORE**

S. Antonio Abate - Pravisdomini Tel.0434/644385 Not.N.1460
S. Martino Vescovo - Barco Tel.0434/644385 Not.N.860
www.upchions.com

Padre STEVEN
cell: 3467664102 fisso: 0434/644772 e-mail: bralsteven@libero.it

VITA delle COMUNITÀ

Domenica 9 gennaio 2022

Vivere come Gesù che ha vissuto come noi

Lo Spirito Santo giunge ad attestare in modo solenne la divinità di Gesù nel momento in cui ha compiuto, come un uomo qualsiasi, il gesto penitenziale, essendosi sottoposto al battesimo di Giovanni. Durante la sua vita terrena, Gesù non si mostrerà mai tanto grande come nell'umiltà dei gesti e delle parole. Importante lezione questa, per noi che vediamo le cose in modo tanto diverso. Seguire Cristo significa intraprendere questo cammino di umiltà, cioè di verità. Cristo, vero Dio e vero uomo, ci insegna la verità del nostro essere.

Feriti dal peccato, purificati dal battesimo, noi oscilliamo fra i due estremi, entrambi attraenti, del male e della santità. E questo si vive nella quotidianità più umile.

Ad ogni passo possiamo scegliere Dio e il suo amore, o, viceversa, rifiutarlo.

Seguire le orme di Gesù, significa assicurarsi un cammino che, nonostante sia stretto e sassoso, conduce alla vita eterna, alla vera beatitudine.

